

Codice DB1100

D.D. 23 dicembre 2013, n. 1257

**Proroga della Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta avente ad oggetto la "Ricerca nel settore agricolo sui microinquinanti e la zootecnia in ambito geografico allargato al territorio regionale".**

Premesso che:

la deliberazione della Giunta regionale n. 47-422 del 4 luglio 2005, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste", ha incaricato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (I.Z.S.) di avviare una ricerca applicata per affrontare le criticità generate dai microinquinanti presenti negli allevamenti in una specifica e limitata area della Valle di Susa;

la deliberazione della Giunta regionale n. 87-679 del 1 agosto 2005 ha approvato il programma di ricerca dell'I.Z.S., il quale costituisce la prima fase di un più ampio programma di studi ulteriori;

in data 18 gennaio 2006 è stata sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'I.Z.S. la Convenzione avente ad oggetto la ricerca sopra citata (rep. n. 10892);

la "Relazione sulla contaminazione ambientale nelle produzioni animali in Val di Susa – Dicembre 2010" nonché il documento contenente le linee guida per le buone pratiche agricole e la prevenzione della contaminazione da microinquinanti in allevamento, trasmesse dall'I.Z.S hanno rappresentato la conclusione della prima parte progettuale sull'emergenza microinquinanti in valle di Susa;

la deliberazione della Giunta regionale n. 88-1933 del 21 aprile 2011 ha approvato la prosecuzione dell'attività di ricerca sui microinquinanti nella valle di Susa, svolta in collaborazione con il medesimo Istituto attraverso la sottoscrizione di una convenzione, (rep. n. 16382 del 13 settembre 2011) che ha approvato il progetto dal titolo "Ricerca nel settore agricolo sui microinquinanti e la zootecnia in ambito geografico allargato al territorio regionale", per l'avvio di una seconda fase progettuale di ricerca con scadenza 31 dicembre 2012 ;

la determinazione n. 90 del 4 febbraio 2013 ha concesso la proroga sino al 31 dicembre 2013 della durata della citata Convenzione;

Visti i contenuti:

delle note n. 18814 dell'8 novembre 2013 e n. 20314 del 4 dicembre 2013 dell'I.Z.S. nelle quali, alla luce della recente identificazione di ulteriori episodi di contaminazione rilevati nell'ambito del Piano nazionale emanato dal Ministero della Salute per il monitoraggio dei contaminanti ambientali in alimenti di origine animale prodotti nei siti di interesse nazionale (Piano SIN), è stata rilevata l'esigenza di procedere alla proroga della durata della citata Convenzione sino al 31 dicembre 2014;

della nota prot. n. 28219/DB2017 del 16 dicembre 2013 in cui il settore Prevenzione e Veterinaria, in qualità di coordinatore del citato Piano ha evidenziato, in considerazione delle riscontrate positività in alcune zone della provincia di Torino, la necessità di prorogare la suddetta Convenzione anche al fine di garantire strumenti adeguati di intervento in situazioni di eventuale emergenza;

tenuto conto che alla prosecuzione del citato Programma di ricerca relativo alla seconda fase di studio da prorogare sino al 31 dicembre 2014 si provvede con le residue disponibilità finanziarie destinate per le predette attività di ricerca, ammontanti a euro 154.242,92, senza comportare, quindi, oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Piemonte;

preso atto che l'articolo 4 della sopra citata Convenzione prevede la possibilità per la Regione Piemonte di concedere una proroga a seguito di richiesta formale da parte dell'Istituto trasmessa entro la scadenza fissata per il giorno 31 dicembre 2013 ;

valutati i contenuti delle note citate anche alla luce del rilevante interesse pubblico di quanto ivi evidenziato con riferimento alle possibili implicazioni agricolo-sanitaria;

ritenuto, quindi, di procedere alla proroga della Convenzione (rep. n. 16382 del 13 settembre 2011) sino al 31 dicembre 2014 per effettuare le indagini sul territorio e definire la strategia di gestione del nuovo fenomeno inquinante sopra evidenziato in considerazione della recente identificazione di ulteriori episodi di contaminazione;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti della direzione Agricoltura;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti/Viste:

l'articolo 47 della legge regionale 63/78;

l'articolo 4 della convenzione rep. n. 16382 del 13/09/2011;

le note n.18814 dell'8 novembre 2013 e n. 20314 del 4 dicembre 2013 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta nonché la nota n. 28219/DB2017 del 16 dicembre 2013 del settore Prevenzione e Veterinaria ;

#### *determina*

di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, sino al 31 dicembre 2014 la convenzione sottoscritta con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (rep. n. 16382 del 13 settembre 2011), avente ad oggetto la prosecuzione dell'attività di ricerca nel settore agricolo sui microinquinanti e la zootecnia in ambito geografico allargato al territorio regionale;

di dare atto che alla prosecuzione della citata Convenzione, si provvede con le residue disponibilità finanziarie destinate per la predetta attività di ricerca, ammontanti a euro 154.242,92, senza comportare, quindi, oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Gaudenzio De Paoli